



Comitato di applicazione  
Codice di autoregolamentazione Media e Minori

## **Documento del 7 giugno 2010 per l'apposizione di segnaletica in caso di servizi televisivi con immagini storiche di contenuto problematico**

La conoscenza della storia costituisce elemento fondamentale e imprescindibile della cultura di un popolo. La memoria storica infatti consente di conoscere uomini e avvenimenti che hanno segnato il passato e contribuito a determinare eventi e processi, la cui influenza è continuata nel tempo fino talvolta a plasmare il nostro presente.

Al contrario, smarrire il senso della storia e la propria tradizione rende un popolo non solo privo delle proprie radici, ma anche incapace di conoscere il presente e di guardare con speranza al futuro.

A quest'opera di riappropriazione del passato sono chiamati tutti coloro che hanno una responsabilità educativa nei confronti delle giovani generazioni, a cominciare dalla famiglia, dalla scuola e dalle altre agenzie educative.

Anche i mezzi di comunicazione, e tra questi la televisione, possono contribuire in maniera significativa a quest'opera di divulgazione della storia. Significativamente in questi anni sono aumentate le trasmissioni televisive di carattere storico, con crescente interesse per la storia da parte del pubblico. Particolarmente apprezzabile al riguardo è l'iniziativa della Concessionaria del Servizio Pubblico di dedicare alla storia un suo nuovo canale digitale.

Lo strumento televisivo, per la sua penetrazione nella popolazione e grazie alle risorse, gli archivi e le professionalità di cui dispone, rappresenta pertanto un importante strumento per la conoscenza del nostro passato.

A tale proposito il Comitato per l'applicazione del Codice di autoregolamentazione media e minori prende atto con soddisfazione di questa crescita di programmi e spazi televisivi dedicati alla storia e incoraggia le emittenti a proseguire in quest'opera di divulgazione.

Tuttavia il Comitato avverte l'esigenza di porre all'attenzione delle emittenti il problema dell'uso di immagini storiche che possono turbare i minori all'ascolto. Come in diversi casi ha avuto modo di riscontrare, alcuni programmi di rievocazioni storiche ripropongono immagini di particolare crudezza, come l'uccisione di persone o la visione di cadaveri, stragi, devastazioni e distruzioni cruente per le quali dovrebbe essere raccomandata la visione congiunta con un pubblico adulto.

Il Comitato ritiene che qualora nella fascia di televisione per tutti la trasmissione di notizie, immagini e parole particolarmente forti e impressionanti si renda effettivamente necessaria per casi di straordinario valore storico, tale trasmissione sia preceduta da un preavviso diretto ai telespettatori o sia evidenziata con apposizione di adeguata segnaletica.

Il Comitato richiede altresì che l'uso di tali immagini sia contestualizzato, in modo da non risultare gratuito e non dovuto. Un'attenzione questa particolarmente dovuta in programmi di infotainment o contenitori nei quali l'affronto di casi di attualità può essere alternato a pagine di storia.

Tali avvertenze potranno contribuire a dare applicazione al Codice, con il quale le Imprese televisive considerano “che la funzione educativa, che compete innanzitutto alla famiglia, deve essere agevolata dalla televisione al fine di aiutare i minori a conoscere progressivamente la vita e ad affrontarne i problemi”. (Premessa)